

il Gazzettino del codacons

n. 4



*l'editoriale
del Presidente del Codacons Valle d'Aosta*



*anno 2025
I consumatori e l'intelligenza artificiale*

Nonostante l'intelligenza artificiale faccia passi da gigante per l'utilizzo da parte dei consumatori attestandosi ad oltre il 60% e una attendibilità superiore al 40% per ricerche sugli acquisti commerciali, molto meno quando si tratta di servizi, la percentuale si abbassa al 19%. Dunque nonostante la rapida adozione i consumatori non si fidano molto dell'IA. Quando il problema SI FA SERIO è bene consultarsi altrove dove si ritiene di avere risposte certe e veritiere: è quanto stato riscontrato dal Codacons nel 2025 dove i contatti diretti per informazioni, consulenze e assistenza sono stati migliaia. Riscontrata la credibilità delle Associazioni del consumo: in netta crescita da parte dei consumatori; è necessario avviare un dialogo di contenuto anche sui bisogni che le stesse Organizzazioni hanno per poter mantenere un trend positivo e aumentarne la capacità operativa. Un Operatore di sportello che si incontra visitando una associazione ha svolto un percorso formativo, si è sottoposto a giudizi da parte di professionisti del Diritto, acquisito competenze e conoscenza nel sociale, conosce come porsi sul

collettivo umano. Dell'attenzione che deve dare quando serve l'assistenza, mantenendo integro il dettato della solidarietà. Tutto ciò non può essere fornito dall'Intelligenza Artificiale ma da un insieme di fattori generativi che hanno permesso alle associazioni di acquisire credibilità e competenza anche in settori diversi da quelli indicati dal Codice del consumo; tutto ciò ha un costo che grava in modo consistente sul conto economico, ma che non può essere distolto per non perdere quel valore aggiunto acquisito. Richiamare l'attenzione della Pubblica Amministrazione su detto problema è un dovere delle Associazioni del consumo per mantenere efficiente ed efficace quanto fino ad ora raggiunto. Il Codacons Valle d'Aosta, autore di questa pagina, ne è una estrazione ed una espressione di quanto sia possibile mettere al servizio della collettività senza alcun pregiudizio con la sola volontà di fornire aiuti, consigli e molta assistenza a tutta la collettività.

Giampiero Marovino

sommario

<i>l'articolo di Carmine Baldassarre</i>	pg. 2
<i>Prezzi senza tregua</i>	pg. 3
<i>Le attività del Codacons Valle d'Aosta</i>	pg. 4
<i>Investimenti finanziari e rimborso</i>	pg. 5
<i>Invecchiare con dignità</i>	pg. 6-7
<i>Segnala la shrinkflation</i>	pg. 7-8
<i>Consumo di bevande energetiche tra i minorenni, un fenomeno in crescita e i divieti in Europa</i>	pg. 8
<i>Le Convenzioni del Codacons Valle d'Aosta</i>	pg. 9

in redazione

*Caporedattrice
CAROL DI VITO*

*Presidente Codacons VdA
GIAMPIERO MAROVINO*

*Vicepresidente Codacons VdA
CARMINE BALDASSARRE*

*Segretario Codacons VdA
MARIO MACALUSO*

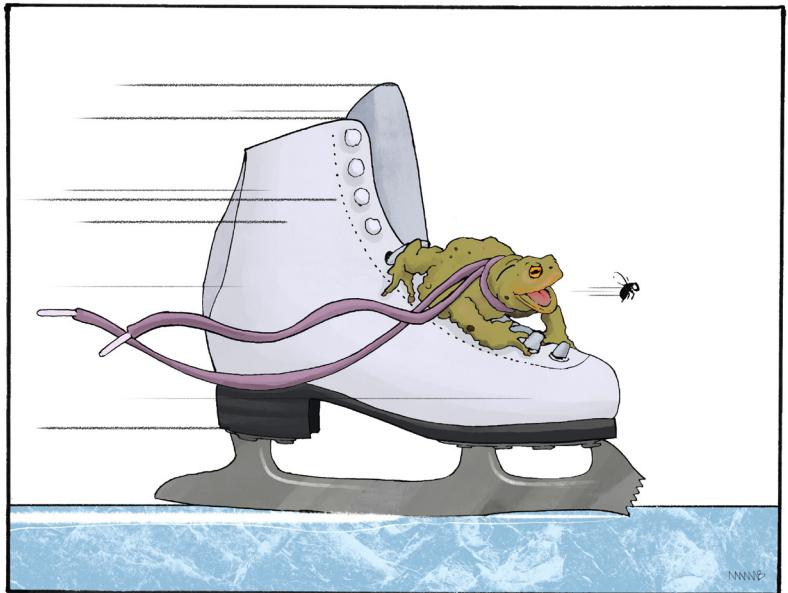
Il Codacons VdA presenta i calendari illustrati da Matteo Marovino

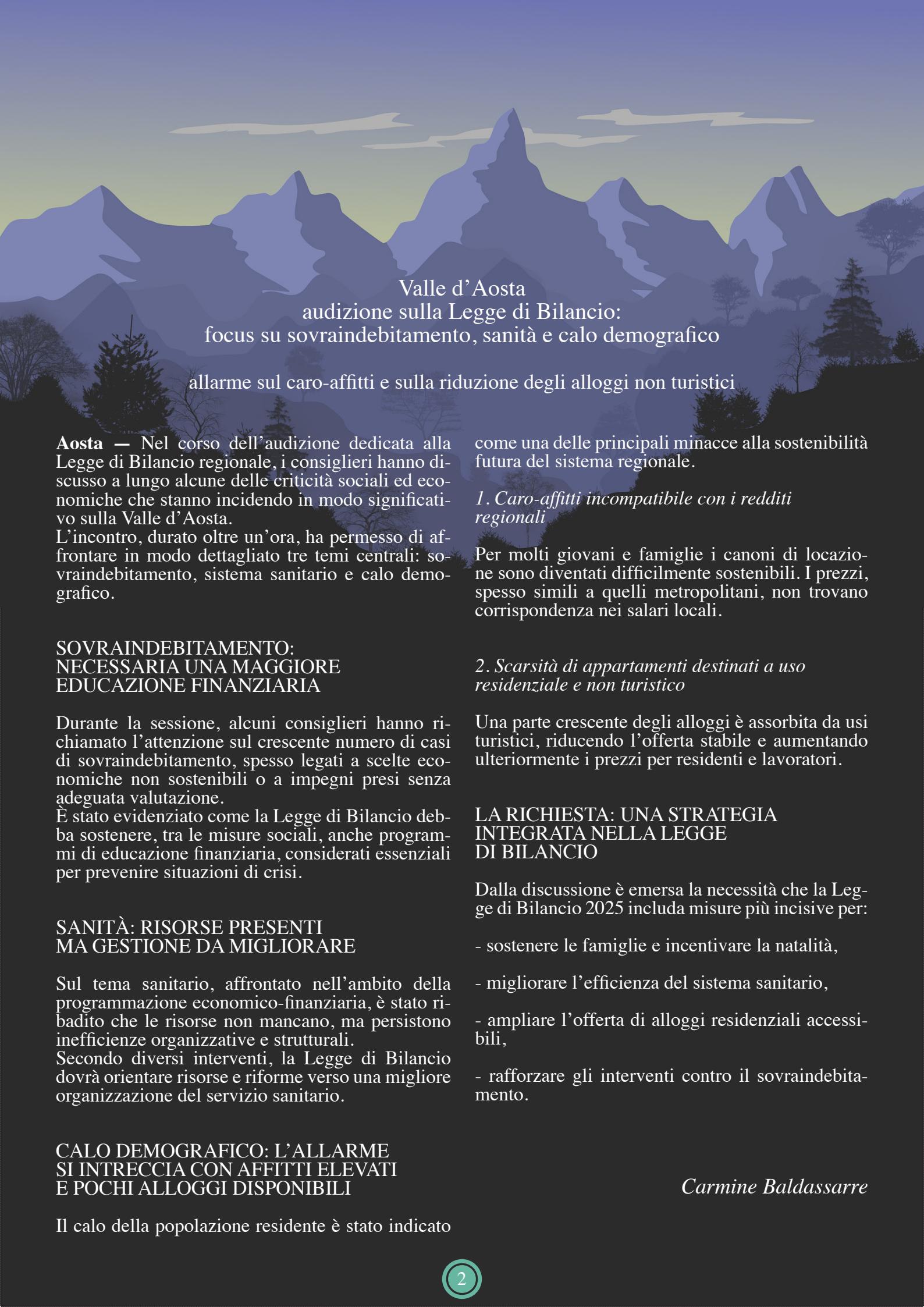
Il Codacons Valle d'Aosta presenta i nuovi calendari 2026, pensati come strumento pratico per gli associati e arricchiti da informazioni utili sulle attività e sui servizi offerti dall'associazione.

Il calendario propone inoltre una nuova e simpatica interpretazione del nostro storico motto “Non ingoiare il rospo!”. Ogni mese è accompagnato dalla figura di un simpatico rospo, raffigurato in situazioni sempre diverse e leggere, per invitare a osservare con un sorriso i piccoli e grandi problemi che i consumatori affrontano ogni giorno.

Le illustrazioni -di cui in queste pagine offriamo una piccola anteprima- sono realizzate da Matteo Marovino, giovane artista che ha dato vita, mese dopo mese, a questo originale personaggio.

I calendari saranno disponibili presso la sede del Codacons Valle d'Aosta.





Valle d'Aosta audizione sulla Legge di Bilancio: focus su sovraindebitamento, sanità e calo demografico

allarme sul caro-affitti e sulla riduzione degli alloggi non turistici

Aosta — Nel corso dell'audizione dedicata alla Legge di Bilancio regionale, i consiglieri hanno discusso a lungo alcune delle criticità sociali ed economiche che stanno incidendo in modo significativo sulla Valle d'Aosta.

L'incontro, durato oltre un'ora, ha permesso di affrontare in modo dettagliato tre temi centrali: sovraindebitamento, sistema sanitario e calo demografico.

SOVRAINDEBITAMENTO: NECESSARIA UNA MAGGIORE EDUCAZIONE FINANZIARIA

Durante la sessione, alcuni consiglieri hanno richiamato l'attenzione sul crescente numero di casi di sovraindebitamento, spesso legati a scelte economiche non sostenibili o a impegni presi senza adeguata valutazione.

È stato evidenziato come la Legge di Bilancio debba sostenere, tra le misure sociali, anche programmi di educazione finanziaria, considerati essenziali per prevenire situazioni di crisi.

SANITÀ: RISORSE PRESENTI MA GESTIONE DA MIGLIORARE

Sul tema sanitario, affrontato nell'ambito della programmazione economico-finanziaria, è stato ribadito che le risorse non mancano, ma persistono inefficienze organizzative e strutturali.

Secondo diversi interventi, la Legge di Bilancio dovrà orientare risorse e riforme verso una migliore organizzazione del servizio sanitario.

CALO DEMOGRAFICO: L'ALLARME SI INTRECCIA CON AFFITTI ELEVATI E POCHI ALLOGGI DISPONIBILI

Il calo della popolazione residente è stato indicato

come una delle principali minacce alla sostenibilità futura del sistema regionale.

1. Caro-affitti incompatibile con i redditi regionali

Per molti giovani e famiglie i canoni di locazione sono diventati difficilmente sostenibili. I prezzi, spesso simili a quelli metropolitani, non trovano corrispondenza nei salari locali.

2. Scarsità di appartamenti destinati a uso residenziale e non turistico

Una parte crescente degli alloggi è assorbita da usi turistici, riducendo l'offerta stabile e aumentando ulteriormente i prezzi per residenti e lavoratori.

LA RICHIESTA: UNA STRATEGIA INTEGRATA NELLA LEGGE DI BILANCIO

Dalla discussione è emersa la necessità che la Legge di Bilancio 2025 includa misure più incisive per:

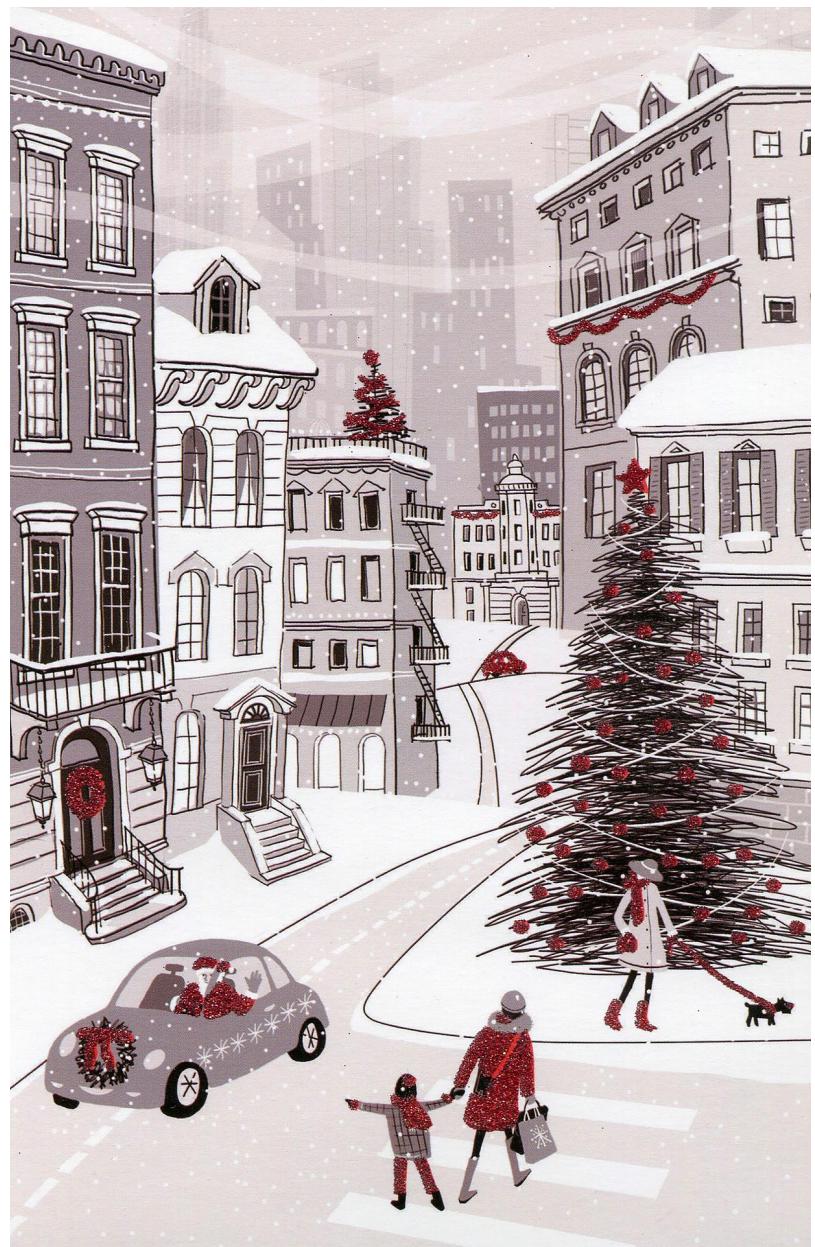
- sostenere le famiglie e incentivare la natalità,
- migliorare l'efficienza del sistema sanitario,
- ampliare l'offerta di alloggi residenziali accessibili,
- rafforzare gli interventi contro il sovraindebitamento.

Carmine Baldassarre

NATALE 2025: PREZZI SENZA TREGUA

I dati del carrello della spesa dicembre 2025 sono in netta crescita. Nonostante le continue aperture di esercizi commerciali di medie strutture, i prezzi nel periodo natalizio crescono. Come sempre la Valle d'Aosta non si distingue per il contenimento, il vizio congenito di prendere il cliente-consumatore come una incontinenta spugna da spremere è validato dalla stessa Istat. 8 punti sopra l'inflazione generale, ciò vuole dire che i prezzi dei generi alimentari in 4 anni sono aumentati del 24,9%.

La corsa del consumatore dietro alle offerte da un punto vendita all'altro per risparmiare è continua, per poi rendersi conto che quella attenta azione di risparmio non è avvenuta, perché anche gli spostamenti da un punto vendita ad un altro genera un costo. Ma i rincari non sono solo quelli dei generi alimentari, quando si parla di caro spesa si intendono anche i servizi, che sono poco rappresentati ma a volte sono a due cifre. Il conto corrente bancario in 10 anni è aumentato del 23%. I farmaci mutuabili e non godono di un continuo ritocco all'insù, al lungo elenco dei prodotti da banco, alla cura della persona, ai servizi amministrativi di cui non ci facciamo caso ma pesano sul bilancio familiare, a quello postale, utenze e carburante. Una situazione che ha allarmato le Associazioni dei consumatori le quali congiuntamente hanno inviato al governo un richiamo: "MANIFESTO PER IL CONTRASTO AL CARO SPESA", puntualizzando una serie di situazioni emerse dall'indagine effettuata nel corrente mese preconizzando un eventuale sciopero della spesa. Un evento stante quanto esposto dal manifesto, possibile, considerato che la forbice dei costi generali si allarga colpendo senza misericordia il ceto medio e tutte quelle famiglie già in dichiarata povertà.



NUOVA CONVENZIONE!

CONVENZIONE IPNOTERAPEUTA MICHELA MONTECATINO

Gestione del dolore cronico, ansia, stress, disturbi del sonno, fobie. Innovativa tecnica proposta della D.ssa Michela Montecatino presso lo studio di St Vincent e Saint-Oyen.

Per appuntamento, 3333607979.

Michela Montecatino
è iscritta all'Albo
Psicologi della Valle
d'Aosta n. 02/319!



Conferenza Codacons Valle d'Aosta: **SICUREZZA IN CASA**

Codacons su invito dell'Università della terza età di Chatillon presenta il progetto sicurezza in casa a Issogne e a Chatillon. 30 ottobre con la partecipazione del presidente del Codacons a Issogne, 5 novembre a Chatillon con l'Avv. Giulia Laganà, in qualità di referente del Codacons. Entrambe le conferenze sul tema sono state effettuate da Vittorio Gigliotti in qualità di relatore e ideatore del progetto. Ottima la partecipazione del pubblico. Gli incontri rientrano nel continuo impegno che il Codacons VdA svolge a favore dei cittadini.



Da La Vallée del 20 dicembre 2025

**Corruzione e riciclaggio
al Casinò, respinti i ricorsi
contro i sequestri dei beni**

Il Codacons si costituisce parte offesa

Il Codacons si costituisce parte offesa nell'inchiesta della Procura della Repubblica di Aosta sul caso del sistema di riciclaggio che coinvolgerebbe il Casinò di Saint Vincent, e chiede di estendere le indagini sui controlli a carico delle autorità preposte. «Le ricostruzioni giornalistiche descrivono una vera e propria "lavatrice finanziaria" che avrebbe consentito il riciclaggio sistematico di somme di denaro di origine illecita, con possibili ripercussioni non solo sul piano penale, ma anche su quello erariale. - scrive il Codacons nell'istanza inviata alla Procura di Aosta e alla Corte dei Conti della Valle d'Aosta - Si chiede pertanto di accertare se l'operatività del sistema illecito descritto abbia potuto giovare dell'inefficacia o dell'omissione di adeguati controlli da parte degli organi istituzionalmente preposti alla vigilanza in materia di antiriciclaggio». In relazione all'indagine avviata dalla magistratura di Aosta, il Codacons ha presentato inoltre formale costituzione di parte offesa al fine di promuovere, nelle forme e con le modalità prescritte dalla legge, la costituzione di parte civile nel procedimento penale che eventualmente dovesse essere instaurato, e chiedere un risarcimento danni per conto della collettività danneggiata dagli eventuali illeciti che saranno accertati.



INVESTIMENTI FINANZIARI E RIMBORSO

Quando la società non prova il rapporto giuridico, il risparmiatore ha diritto a riavere tutto

Una nuova importante vittoria per i consumatori arriva dal Tribunale di Monza, che con la sentenza n. 1780/2025 ha condannato una società a restituire integralmente le somme ricevute da un cittadino ingannato da presunti investimenti in Bitcoin. La decisione rappresenta un precedente significativo nel panorama della tutela del risparmio, rafforzando il principio secondo cui spetta alla controparte dimostrare la legittimità del proprio operato e la reale esecuzione delle attività di investimento promesse. Il caso nasce quando un risparmiatore, confidando nelle rassicurazioni di una società che si presentava come esperta di operazioni in criptovalute, aveva effettuato diversi bonifici per partecipare a un programma di investimento. Tuttavia, a fronte delle somme versate, non aveva mai ricevuto né rendicontazioni trasparenti né prove concrete dell'effettiva gestione del capitale. Dopo ripetuti tentativi di contatto rimasti senza risposta, il cittadino ha deciso di rivolgersi al Codacons e di agire in giudizio per ottenere la restituzione del denaro. Durante il processo, la società convenuta non si è costituita in giudizio, rimanendo contumace. Ciò non ha però impedito al Tribunale di esaminare attentamente la vicenda e di accertare la totale assenza di prove a sostegno della regolarità dell'attività svolta. Secondo il Giudice, spettava infatti alla convenuta dimostrare l'esistenza di un rapporto giuridico che le consentisse di effettuare operazioni di investimento, nonché di fornire riscontro della concreta esecuzione delle stesse.

Il Tribunale ha così condannato la società alla restituzione integrale delle somme versate, riconoscendo che il consumatore, in mancanza di prova contraria, deve essere tutelato e rimborsato di quanto perduto.

SEGUICI SU FACEBOOK!
cerca **Codacons Valle d'Aosta**



INVECCHIARE CON DIGNITÀ: responsabilità collettive e tutele necessarie per la Valle d'Aosta



1. Introduzione

In Valle d'Aosta, come in tutta Italia, il fenomeno dell'invecchiamento demografico è ormai evidente. Ma non può essere trattato come una semplice statistica: è una sfida civile che chiama in causa istituzioni, comunità e famiglie. Il Codacons VdA ritiene che invecchiare non debba significare "residenza passiva" ma vivere con dignità, assistenza qualificata, legami sociali e tutele effettive.

In questo articolo descriviamo le fragilità tipiche della vecchiaia e presentiamo le iniziative (attuali e necessarie) che, a livello nazionale e regionale, possono fare la differenza per gli anziani valdostani.

2. Le principali fragilità dell'età avanzata

2.1 Declino cognitivo e demenze

La perdita di memoria, disorientamento, difficoltà linguistiche e decisionali sono aspetti che colpiscono profondamente la persona anziana. Le demenze — Alzheimer e altre forme — compromettono l'autonomia, toccano l'identità e impongono un carico emotivo sui familiari.

Molti caregiver si sentono soli, spaesati e privi di strumenti concreti. Il **Piano Nazionale Demenze (PND)** stabilisce le priorità: diagnosi precoce, reti territoriali, supporto ai familiari, tecnologie assistive. Il **Fondo Alzheimer e Demenze** finanzia progetti regionali su diagnostica, assistenza e formazione. Si consiglia di consultare **demenze.it**, che offre una mappa nazionale aggiornata di CDCD, centri diurni e RSA.

2.2 Mobilità ridotta, fragilità motoria e rischio cadute

Con l'avanzare dell'età la forza muscolare diminuisce, l'equilibrio si compromette, insorgono artrosi o esiti di piccoli eventi vascolari. Questo limita gli spostamenti e aumenta il rischio di cadute.

Il rallentamento delle attività quotidiane spesso innesca un ciclo negativo: minore esercizio, peggior declino fisico e cognitivo, isolamento.

Interventi utili: fisioterapia, esercizi mirati, ausili (bastoni, deambulatori, sedie a rotelle), adeguamento ambientale (rampe, corrimano, bagni accessibili) e, ove necessario, assistenza domiciliare qualificata o supporto residenziale.

2.3 Polipatologie e coordinamento sanitario

Molti anziani convivono con due o più malattie croniche: ipertensione, diabete, patologie cardiache, insufficienza renale, osteoporosi. Gestire visite, prescrizioni, terapie multiple e specialisti richiede una visione complessiva. Il rischio è che ogni specialista agisca isolatamente, senza un coordinamento che tenga in considerazione la persona nel suo insieme. Serve un riferimento unico (medico di base, geriatra) che coordini il percorso.

2.4 Solitudine, isolamento e benessere psicologico

Una delle piaghe meno osservate è la solitudine. Con l'età i rapporti sociali si assottigliano, la mobilità cala e spesso l'anziano si sente invisibile. Depressione, ansia, perdita del senso di utilità emergono con frequenza, ma vengono spesso confusi con la “normalità” dell'età. Contrastare questo isolamento significa stimolare la socialità, eventi, legami comunitari, reti locali.

2.5 Non autosufficienza e perdita dell'autonomia

Quando una persona non è più in grado di lavarsi, vestirsi, nutrirsi o muoversi senza aiuto (le cosiddette ADL — Attività della Vita Quotidiana), è in uno stato di non autosufficienza. Occorre assistenza continuativa: domiciliare, semiresidenziale o residenziale. In Valle d'Aosta operano RSA, strutture protette e strutture a intensità variabile, secondo criteri regionali; tuttavia, spesso non sono sufficienti né sempre accessibili in tutte le vallate.

2.6 Pressione economica sulle famiglie

Le spese legate alla fragilità anziana — badanti, ausili, adattamenti abitativi, rette per strutture — diventano un peso concreto per molte famiglie. Questo onere economico può indurre compromessi, rinunce o conflitti interni.

2.7 Il carico del caregiver

Il caregiver — spesso coniuge o figlio — affronta impegni quotidiani gravosi: rinuncia del tempo personale, stress continuo, senso di colpa e difficoltà nel conciliare lavoro e cura. Attualmente in Valle d'Aosta manca una legge regionale specifica, benché il tema sia inserito nei documenti sociali regionali.

Segnala la *shrinkflation*

Hai notato che la confezione del tuo snack preferito è più leggera, o che la bottiglia di detersivo contiene meno liquido, pur costando come prima? È l'effetto della shrinkflation, la pratica con cui le aziende riducono la quantità di prodotto (in grammi, millilitri o pezzi) senza abbassarne il prezzo. Un rincaro nascosto, subdolo e sempre più diffuso, che pesa ogni giorno sul portafoglio dei consumatori. Per combatterlo, abbiamo bisogno di te. Compila il modulo e segnala i casi di shrinkflation!

Cosa puoi segnalare

Se hai trovato un prodotto “sgrammato”, cioè ridotto nella quantità ma venduto allo stesso prezzo, aiutaci a documentarlo indicando:

- Marca e tipo di prodotto;
- quantità vecchia e nuova (in grammi, litri o pezzi);
- prezzo attuale e, se possibile, quello precedente;
- luogo e data d'acquisto;



-eventuali foto o scontrini (prima e dopo).
Più informazioni ci fornisci, più efficace sarà la segnalazione.

Perché è importante

Con le tue segnalazioni costruiremo un archivio pubblico dei casi di shrinkflation in Italia, un vero e proprio osservatorio relativo a queste pratiche. Uno strumento utile per:

denunciare le aziende che applicano rincari mascherati, informare e sensibilizzare i consumatori, spingere le autorità competenti a intervenire con controlli e sanzioni.

Come partecipare

Compila il modulo online, allega le tue prove (foto, scontrini, confezioni).

Diffondi l'appello a parenti, amici e colleghi: più segnalazioni riceveremo, più sarà difficile ignorarle.

Unisciti alla battaglia contro la shrinkflation

Non restare in silenzio di fronte a un fenomeno che erode il potere d'acquisto e inganna i cittadini. Ogni segnalazione è un passo nella direzione di maggiore trasparenza, giustizia e tutela per tutti.

Aiutaci a smascherare la shrinkflation. Segnala ora!

Il consumo di bevande energetiche tra i minorenni: un fenomeno in crescita e i divieti in Europa

Negli ultimi anni il consumo di bevande energetiche da parte di adolescenti e preadolescenti ha subito un significativo aumento.

Energy drink e shot stimolanti, con nomi e confezioni colorate e accattivanti vengono spesso percepiti come supporto per aumentare prestazioni sportive, migliorare la concentrazione e il rendimento giornaliero. Ma questo incremento di consumo tra i giovani sta suscitando preoccupazione in molti Paesi europei, che stanno introducendo e prendendo in considerazione la possibilità di vietare la vendita ai minorenni

Il fattore di rischio primario è l'elevata concentrazione di caffeina, spesso associata ad altri stimolanti come guaranà e taurina che nei giovani possono provare irritabilità, ansia, disturbi del sonno, aumento della frequenza cardiaca, alterazioni del ritmo cardiaco, maggiore tendenza all'uso/abuso di caffeina.

A questi aspetti si aggiungono altre problematiche associate all'elevata concentrazione di zucchero presente in queste bevande, che porta un aumento dell'obesità, carie dentali e squilibri glicemici. Diversi studi hanno segnalato come gli adolescenti, nella fascia d'età tra gli 11 e i 16 anni siano più vulnerabili agli effetti stimolanti di queste bevande in quanto nel pieno della fase di sviluppo fisico e neurologico.

A livello Europeo non esiste una vera e propria normativa che vieta la vendita di energy drink ma solo l'obbligo dell'etichettatura: tutte le bevande che hanno un considerevole quantitativo di caffeina devono riportare la dicitura "*Contenuto elevato di caffeina. Non raccomandato per bambini o donne in gravidanza o in allattamento*"

La decisione su eventuali limiti d'età o divieti resta a discrezione dei singoli Stati membri

I Paesi che hanno già vietato la vendita ai minorenni sono **Lituania, Lettonia, Ungheria, Polonia e Romania**. Altri paesi che stanno valutando nuove misure sono **Portogallo, Danimarca e**

Repubblica Ceca. In **Italia** non ci sono divieti specifici sulle bevande energetiche ma sono cominciate discussioni e dibattiti, spesso raccomandazioni di non somministrazione sotto i 16 o i 18 anni.

Un ruolo importante in questa rapida crescita del consumo di bevande energetiche è giocato dalla pubblicità, molti ragazzi iniziano a consumare tali drink influenzati da marketing aggressivo, eventi sportivi sponsorizzati da brand del settore, influencer e trend virali sui social.

In conclusione, sebbene diversi Paesi si siano mossi per attuare divieti, l'assenza di una normativa comune crea disparità per questo bisognerebbe attuare un approccio combinato fatto di educazione, informazioni alle famiglie per tutelare i più giovani e la loro salute

Convenzionati

CON IL CODACONS VALLE D'AOSTA



Carrozzeria Crisafi - Pollein

Sconto del 15% sul preventivo e auto di cortesia gratuita.

Per info: 0165 053175



Coldiretti: CAF - Patronato - Rapporto di lavoro Colf/Badanti

Dichiarazioni dei redditi, ISEE, pensioni, contratti di lavoro subordinato.

Tutte le prestazioni possono essere richieste direttamente in sede Codacons ed erogate dalla struttura convenzionata.

Per info: 0165 261171



IRV - Istituto Radiologico Valdostano

Esami ecografici e radiologici: sconto 10%.

Risonanza magnetica: € 175,00 anziché € 250,00.

Esami di laboratorio: sconto 10%.

Visite fisioterapiche (massoterapia, tecarterapia, rieducazione funzionale, onde d'urto minimo 3 sedute, tens): sconto 10%.

Visita specialistica gastroenterologica: sconto 10%.

Per info: 0165 279800



Convenzione con la società Croce Valle d'Aosta di Agostino Salvatore

Fornisce servizi di trasporto presso strutture mediche, trasporto interno intra ed extra ospedaliero, emodializzati, emoderivali sanguini ed organi su tutto il territorio europeo.

Tariffe agevolate per associati Codacons.

Per info: 338 733 85 28



Monique Guizzetti
PSICOLOGA

Convenzione con la psicologa Monique Guizzetti (AO)

Primo sportello di ascolto gratuito con la Dott.ssa psicologa Monique Guizzetti presso la Sede Codacons in via Althé Gorret 29.

Convenzione del 20% per gli associati interessati.

Per info: 0165 238126

Confartigianato

Servizi rivolti agli associati Codacons che intendono avviare una attività autonoma-imprenditoriale, sicurezza sul sul lavoro, haccp, privacy, pratiche fiscali e amministrative, ecc.

Tariffe agevolate per associati Codacons.

Per info: 0165 381001



CODACONS VALLE D'AOSTA

Via Abbé Gorret, 27

11100 Aosta



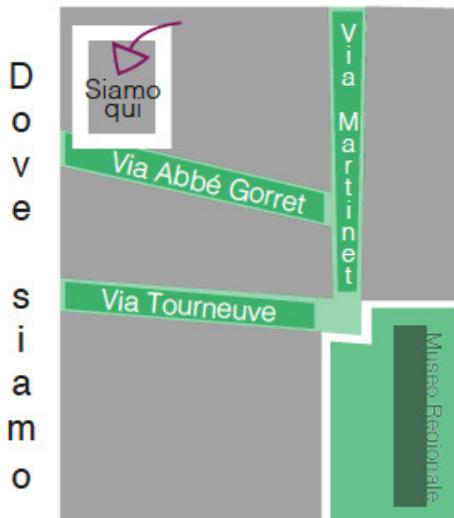
Orari apertura

Lunedì-Giovedì

h.9,00/12,00

h.15,00/18,00

Venerdì
si riceve
solo su
appuntamento



telefono:

0165/238126

e.mail:

info@codaconsvda.it

sito:

www.codacons.vda.it

*Buon Natale e buone feste à tutti
voi dal Codacons. Valle d'Aosta!
Ci vediamo nel 2026!*

